

«Il Santa Maria non deve essere gestito dai privati»



L'entrata dell'ospedale di Albenga

Fioccano le polemiche sui privati nell'ospedale di Albenga. Le parole dell'assessore regionale Gratarola hanno suscitato reazioni in tutto il Savonese. «Il diritto alla salute deve essere affidato a un servizio pubblico» dichiara il sindaco di Albenga, Riccardo Tomatis. Per Andrea Pasa (Cgil) «corriamo il rischio che i privati si disinteressino dell'emergenza». Per il candidato sindaco Nicola Podio, invece, «oggi ci avviamo con ottimismo verso una nuova fase».

I sindacati criticano il progetto di partenariato su cui la Regione bandirà una gara d'appalto
Il sindaco Tomatis: «Serve un servizio pubblico». Podio: «Ottimisti verso una nuova fase»

«Albenga è l'ospedale più moderno assurdo darlo in mano ai privati»

IL CASO

LUISA BARBERIS
LUCA REBAGLIATI

Tempesta di polemiche sui privati nell'ospedale di Albenga. Le parole dell'assessore regionale Gratarola hanno suscitato reazioni in tutto il Savonese.

Tra i più critici c'è il segretario della Cgil di Savona, Andrea Pasa, che parla di "dejà vu". «Nove anni di amministrazione Toti corrispondono a impegni disattesi e ora l'ultima trovata, la privatizzazione di Albenga, dopo aver depotenziato la sanità - afferma Pasa -. Toti dovrebbe spiegare perché ha revocato le due gare per privatizzare Albenga e Cairo, pagando una penale, e ora regala l'ospedale più moderno della provincia al privato. Corriamo il rischio che quest'ultimo si disinteressa dei servizi meno remunerativi, ad esempio l'emergenza».



Riccardo Tomatis



Nicola Podio



Andrea Pasa



Gianni Bottura

Perplexità condivise dal sindaco di Albenga, Riccardo Tomatis, che non si accontenta dell'apertura notturna del ppi d'estate. «Nella sanità pubblica ci sono grandi risorse umane che devono essere valorizzate e il diritto alla salute deve essere affidato a un servizio pubblico - afferma Tomatis -. Per quanto riguarda il Ppi, sia chiaro che l'apertura estiva h24 sarebbe un passo avanti, ma non sarebbe sufficiente. Quello che Albenga e il suo comprensorio meritano un reparto d'emergenza aperto 23 ore al giorno per tutto l'anno».

Di diverso avviso Nicola Podio, suo sfidante alle amministrative di giugno. Il rappresentante del centrodestra mostra infatti soddisfazione.

«Nonostante le continue ombre gettate su questa operazione da parte di chi ha trascorso anni a fare propaganda senza portare a casa risultati concreti, oggi ci avviamo con ottimismo verso una nuova fase, che porterà i servizi privati a som-



L'ospedale Santa Maria di Albenga

marsi a quelli pubblici già garantiti - afferma Podio -. Il ppi sarà aperto nel periodo estivo sulle 24 ore, mentre diversi reparti verranno riattivati».

Reazioni anche dalla Valbormida, visto che anni fa l'ospedale di Albenga era stato abbinate a quello di Cairo per una privatizzazione, che poi non è andata a buon fine. «Per noi la sanità privata è sempre una sconfitta della sanità pubblica

- spiega Gianni Bottura per il Comitato sanitario locale della Valbormida -: è ammettere di non saper gestire ospedale e servizi. Il Comitato finora non si è mai espresso pro o contro la privatizzazione, non lo faremo neanche ora, ma registriamo che ad Albenga arriveranno servizi, che anche a Cairo rivendichiamo, per esempio rimosse sull'emergenza».